



# UNIVERSITÀ DI PISA

---

## DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

**RINO CASELLA**

Anno accademico 2018/19  
CdS SCIENZE POLITICHE  
Codice 316NN  
CFU 9

| Moduli                        | Settore/i | Tipo    | Ore | Docente/i    |
|-------------------------------|-----------|---------|-----|--------------|
| DIRITTO PUBBLICO<br>COMPARATO | IUS/21    | LEZIONI | 63  | RINO CASELLA |

### Obiettivi di apprendimento

#### *Conoscenze*

Il corso (I semestre, 9 crediti) si propone di fare acquisire, attraverso la metodologia delle discipline comparatistiche, la conoscenza delle forme di Stato, delle forme di governo e dell'evoluzione delle costituzioni moderne e contemporanee. La parte relativa agli ordinamenti dei singoli Paesi (Regno Unito, Stati Uniti, Svizzera, Germania, Francia e Spagna) sarà oggetto di specifici approfondimenti nello svolgimento del corso, soprattutto in merito all'attualità politico-istituzionale.

#### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Lo studente che ha completato con successo il corso avrà la capacità di:

- 1) illustrare l'evoluzione storica dello Stato moderno, soprattutto dalle rivoluzioni liberali del XVII e del XVIII secolo ad oggi
- 2) - conoscere i vari modelli di governi rappresentativi e autoritari in prospettiva storica e comparativa
- 3) Descrivere il quadro costituzionale delle istituzioni politiche e il comportamento effettivo dei regimi politici nei principali stati costituzionali contemporanei.

#### *Capacità*

Utilizzo di una terminologia appropriata.

#### *Modalità di verifica delle capacità*

Partecipazione attiva alle lezioni.

#### *Comportamenti*

Capacità di essere aggiornato sulla dinamica istituzionale e sugli sviluppi politici.  
Prendere familiarità con la metodologia del diritto pubblico comparato.

#### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Partecipazione alle discussioni durante le lezioni.

#### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Per sostenere l'esame è fortemente raccomandato aver già superato l'esame di *Istituzioni di diritto pubblico*.

#### *Indicazioni metodologiche*

Lezioni frontali.

#### *Programma (contenuti dell'insegnamento)*



1. Presentazione del corso e del programma di esame. Oggetto del diritto pubblico comparato; precisazioni preliminari e introduttive sul metodo della comparazione.
2. La nozione di forma di Stato e di forma di governo. Il rapporto tra forma di Stato e forma e tra quest'ultima governo, il sistema politico e la disciplina elettorale.
3. La classificazione delle forme di Stato. I criteri antichi: monarchia e repubblica. Lo Stato democratico: la democrazia degli antichi e dei moderni. Democrazia procedurale e democrazia costituzionale. La democrazia tra mito e realtà. Modelli di concettualizzazione e di misurazione della democrazia (Freedom House). La crisi della democrazia rappresentativa. Riflessione sulla "stanchezza della democrazia" (Zagrebelsky).
4. Lo Stato autocratico. La dittatura (commissariale e sovrana). Distinzione tra regime autoritario e totalitario. Le caratteristiche dello Stato totalitario.
5. L'ordinamento feudale: struttura pluralistica e natura contrattuale.
6. Lo Stato assoluto: ricostituzione dell'unità dello Stato e assolutismo regio. Le diverse esperienze in Francia e in Inghilterra. Lo Stato di polizia.
7. Lo Stato liberale. Origini ed evoluzione in Inghilterra, Stati Uniti e Francia. Il nuovo substrato sociale. La nuova legittimazione del potere statale: il principio rappresentativo. Lo Stato di diritto nell'assetto inglese (la "rule of law" e in quello tedesco ("Rechtsstaat") e francese ("État de droit").
8. Lo Stato liberale (segue): il principio di libertà. Lo Stato autoritario: l'organizzazione del regime fascista. La statalizzazione forzata dell'economia e il corporativismo. Lo Stato totalitario nell'esperienza nazionalsocialista.
9. Lo Stato socialista: il modello sovietico e degli Stati dell'Europa orientale. Il crollo dell'URSS. L'evoluzione dello Stato socialista in Asia e a Cuba.
10. Dallo Stato liberale oligarchico allo Stato democratico-pluralistico. La sua configurazione come Stato sociale e Stato costituzionale. La diffusione del modello democratico e i diversi fattori della sua attuale crisi.
11. La forma di Stato nei Paesi in via di sviluppo. La forma di Stato sulla base della distribuzione territoriale dei poteri. I "tipi" di Stato: confederale, federale e regionale.
12. La classificazione delle forme di governo: i criteri tradizionali, quello della titolarità dell'indirizzo politico e della legittimazione unica o separata del parlamento e del governo.
13. Forme di governo monistiche e dualistiche. Legittimazione diretta o indiretta del governo. La natura del rapporto parlamento-governo e la derivazione del governo.
14. La monarchia limitata, costituzionale, parlamentare. La forma di governo parlamentare dualista e monista. La forma di governo parlamentare classica del Regno Unito. L'evoluzione costituzionale inglese.
15. La Corona inglese. "The Queen in Parliament": la composizione della Camera dei Comuni, il sistema elettorale maggioritario a turno unico e il bipartitismo.
16. Le elezioni politiche del 2015 e l'"hung parliament". La Camera dei Lords.
17. La funzione legislativa e ispettiva del parlamento britannico. Il "Cabinet" e il Primo Ministro. Governo locale e "devolution": la Scozia e il Regno Unito dall'"Act of Union" agli "Scotland Acts", la "devolution of power" e il referendum del 2014.
18. La forma di governo presidenziale. Tappe di storia costituzionale: dagli Articoli di Confederazione alla Costituzione degli Stati Uniti. La Convenzione di Filadelfia.
19. Il dibattito costituente a Filadelfia. Il testo del 1787, il procedimento di revisione, gli emendamenti.
20. L'elezione del Presidente degli Stati Uniti. Le elezioni primarie, i caucus e la nomination. Le modalità di voto, il collegio dei grandi elettori e la storia delle elezioni presidenziali. La controversia elettorale del 2000.
21. I poteri del Presidente degli Stati Uniti; il Vice Presidente; i Ministri e il Cabinet; L'Executive Office del Presidente
22. L'impeachment. Il Congresso: la Camera dei Rappresentanti e Il Senato. Il c.d. gerrymandering. L'organizzazione interna delle camere. Il procedimento legislativo. Il veto presidenziale.
23. Analisi delle elezioni presidenziali. Il federalismo statunitense. La ripartizione dei poteri tra Federazione e Stati membri. Enumerated powers ed implied powers.
24. L'evoluzione del federalismo americano. La Corte Suprema: composizione e funzioni. "Petition for a writ of certiorari". Il concetto di "judicial review". Gli sviluppi della giurisprudenza costituzionale.
25. La "dissenting opinion" nella giurisprudenza della Corte Suprema. Vantaggi e svantaggi del regime presidenziale. Altre forme di governo di tipo presidenziali. Il "presidenzialismo".
26. La forma di governo della V repubblica e la storia costituzionale francese (le repubbliche rivoluzionarie, il cesarismo napoleonico, le monarchie del 1814 e del 1830, la II repubblica, il II Impero, la III e la IV repubblica.
27. Le scelte costituenti del 1958 e la prassi gollista.
28. La V repubblica nella fase maggioritaria e durante la "coabitazione".
29. Francia: il Presidente della Repubblica, il Governo e il Parlamento. Il parlamentarismo razionalizzato. Il Consiglio Costituzionale. Le autonomie territoriali.
30. La storia costituzionale tedesca: dal "Deutscher Bund" al II Impero. La Repubblica di Weimar e la nascita del regime nazista. Le scelte costituenti del 1949. La Legge Fondamentale (Grundgesetz) e il sistema politico tedesco.
31. La legge elettorale proporzionale "personalizzata". La divisione del potere tra i diversi organi costituzionali. Il Bundestag e il Bundesrat. L'elezione del Cancelliere e le ipotesi della "sfiducia costruttiva" e della "dichiarazione dello stato di emergenza legislativo".
32. Il sistema elettorale tedesco: la scheda elettorale. I possibili scenari politici dopo le elezioni politiche del 2017. Il Presidente Federale: elezione e poteri. Il Cancelliere ed i ministri.
33. Il federalismo tedesco e la sua evoluzione storica: ripartizione delle competenze tra Bund e Lander, le riforme del 1969, del 1994 e del 2006. Il riequilibrio degli assetti e la costituzione finanziaria federale.
34. La forma di governo direttoriale della Svizzera. Conclusione del corso: verifica dei testi e del calendario di esame.



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### Bibliografia e materiale didattico

- 1) M. VOLPI, *Libertà e autorità. La classificazione delle forme di Stato e di governo*, Torino, Giappichelli, 2018.
- 2) AA.VV, *Costituzioni comparate*, Torino, Giappichelli, 2017.
- 3) A scelta, uno dei seguenti due testi:

- L. FERRAJOLI, *La democrazia costituzionale*, Bologna, Il Mulino, 2016.
- S. BONFIGLIO, *I partiti e la democrazia. Per una rilettura dell'art. 49 della Costituzione*, Bologna, Il Mulino, 2013.

Si ricorda che anche gli studenti dei corsi precedenti (10 crediti) possono adottare il nuovo programma di esame (9 crediti) integrato dallo studio (pari ad 1 credito) del volume:

G. AMATO - F. CLEMENTI, *Forme di Stato e di governo*, Bologna, Il Mulino, ultima edizione (<https://www.mulino.it/isbn/9788815238900>).  
I programmi di esami antecedenti a quello dell'A.A. 2016-17 restano comunque validi per 3 anni.

### Indicazioni per non frequentanti

Il programma di esame è valido anche per gli studenti non frequentanti.

### Modalità d'esame

L'esame consiste in un'unica prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### Altri riferimenti web

[https://people.unipi.it/rino\\_casella/](https://people.unipi.it/rino_casella/)

### Note

For Erasmus students only: the lessons are held in Italian, but the exam can be prepared on the following texts (in English or French):

A. W. HERINGA, *Constitutions Compared: An Introduction to Comparative Constitutional Law*, Cambridge, Intersentia, 4th ed., 2016;  
S. PIERRÉ-CAPS, *Droits constitutionnels étrangers*, Paris, PUF, 2015.

Contact the lecturer for the exam mode.

*Ultimo aggiornamento 24/05/2019 02:18*